

Camera dei Deputati

Legislatura 12
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/01854
presentata da **ZOCCHI LUIGI** il **30/06/1994** nella seduta numero **24**

Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
LAZZATI MARCELLO LUIGI	LEGA NORD	06/30/1994
CIRUZZI VINCENZO	LEGA NORD	06/30/1994
CORNACCHIONE MILELLA MAGDA	PROG.FEDER.	06/30/1994
CRIMI ROCCO	FORZA ITALIA	06/30/1994
MASTRANGELI RICCARDO	FORZA ITALIA	06/30/1994
MEALLI GIOVANNI	CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO	06/30/1994

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLA SANITA'

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 30/06/1994

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

MEDICINALI, PRESCRIZIONI MEDICHE, VETERINARIA, ZOOTECCIA

SIGLA O DENOMINAZIONE :**GEO-POLITICO :**

DL 1992 0119, DL 1993 0066

TESTO ATTO

Al Ministro della sanità. - Per sapere - premesso che: la materia concernente la distribuzione dei medicinali ad uso veterinario, stata oggetto, nel corso di poco più di due anni, di ben 2 decreti legislativi (il d. lgs. n. 119 del 92 e il d. lgs. n. 66 del 1993), tre decreti ministeriali e tre circolari emanate dal Ministero della sanità-Direzione Generale dei servizi veterinari; l'articolo 32, primo comma, del citato d. lgs. n. 119 del 1992, riserva la vendita al dettaglio di medicinali veterinari esclusivamente al farmacista in farmacia; l'articolo 32, secondo comma, del più volte citato d. lgs. n. 119 del 1992, consente, in deroga al primo comma, a produttori e grossisti la vendita di alcune categorie di medicinali veterinari; le tre circolari ministeriali esplicative hanno fornito interpretazioni progressivamente "estensive" dei citati decreti legislativi, precisando: a) che possono acquistarsi presso i grossisti anche le specialità medicinali oltreché i medicinali veterinari prefabbricati e le premiscele per alimenti medicamentosi (circolare n. 29 del 25 luglio 1992); b) che è sufficiente un "nulla osta provvisorio" della USL al posto della prevista autorizzazione ministeriale a che grossisti e fabbricanti di medicinali veterinari e premiscele per alimenti medicamentosi possano procedere alla vendita al dettaglio (circolare n. 29 del 25 luglio 1992, citata); peraltro, successivamente, anche tale obbligo, ancorché ridotto, di documentazione è stato, sempre di fatto, soppresso dalla Direzione Generale dei servizi veterinari specificando che il predetto "nulla-osta provvisorio" deve considerarsi comunque concesso trascorsi quindici giorni dalla domanda (nota del Ministero della sanità prot. n. 600.9/24320/AG1.1); c) che, al fine di procedere alla vendita diretta di medicinali veterinari, i produttori e grossisti possono avvalersi di un farmacista presente nel solo orario di apertura per le consegne di medicinali veterinari" (circolare 2 giugno 1992, n. 249); d) la vendita diretta di medicinali veterinari espressamente limitata dall'articolo 32, secondo comma, del d.lgs. n. 119 del 1992, "ai titolari degli impianti di cui all'articolo 34" (impianti in cui vengono curati, allevati o custoditi professionalmente animali) autorizzati a detenere adeguate scorte di medicinali veterinari, è stata estesa con la citata circolare n. 7 del 1992, anche agli ambulatori e alle cliniche veterinarie e, successivamente, sulla base di un incerto parere reso dall'ufficio studi a legislazione del ministero della sanità (nota prot. n. 100.1/QUE/7-136/424 del 14 ottobre 1982) a tutti gli allevatori, ivi compresi quelli non autorizzati alla detenzione di scorte; la convulsa produzione normativa testé ricordata ha comportato e tuttora è causa di notevoli difficoltà interpretative e di incertezze in tutti gli operatori del settore ivi compresi gli organi deputati al controllo sulla corretta movimentazione del farmaco veterinario; i dati raccolti presso le farmacie attestano una sensibile diminuzione del consumo dei farmaci ad uso veterinario; tale diminuzione non parrebbe compensata da un aumento dei medicinali acquisiti presso gli altri distributori autorizzati dalla vigente normativa -: se i predetti interventi ministeriali non abbiano condotto ad un progressivo deterioramento del sistema dei controlli con le conseguenti incertezze sullo stato di sicurezza dei prodotti di derivazione animale destinati alla produzione di alimenti per l'uomo; quali provvedimenti il Ministro pensa di adottare nel settore della distribuzione del farmaco veterinario al fine di ricondurre la materia nei necessari ambiti di legalità e di chiarezza. (4-01854)